

## L'ARCIPELAGO TOSCANO

Partenza da Punta Ala, la posizione ideale per raggiungere le principali isole dell'arcipelago in quanto quasi equidistante dalle isole estreme.

La prima tappa è l'Isola d'Elba, la terza isola italiana per superficie, circumnavigabile in due giorni: partendo da Portoferraio, per prima si incontra la punta dell'Enfola e in successione i golfi di Viticcio, Biodola e Procchio fino ad arrivare a Marciana Marina, il miglior approdo per chi intende recarsi poi in Capraia o in Corsica; raggiungeremo poi Fetovaia, bellissima cala ottima per una sosta diurna e per un piacevole bagno e poi il Golfo Stella, con le sue splendide spiagge. Si procede in direzione di Porto Azzurro, il paese, insieme a Portoferraio, più ridente e piacevole dell'isola, con tanti ristoranti e stradine brulicanti di turisti.

Più a Sud visiteremo l'Isola del Giglio, nota a tutti per tragedia della Concordia, il cui relitto è ancora presente. Visto dal mare il golfo di Campese rappresenta un ormeggio sicuro con venti smontanti. All'estremità sud ovest del golfo si può ammirare la punta del Faraglione e a seguire la Cala delle Caldane e quella delle Cannelle.

Salperemo poi verso Giannutri, la più meridionale delle isole dell'arcipelago, che ha una superficie di soli 2,6 Km quadrati; coperta da una folta macchia mediterranea, non esistono centri abitati ma solo alcune abitazioni turistiche; punti di interesse paesaggistico sono Cala Maestra, Cala Brigantina e la più grande Cala degli Spalmatoi dove si trovava l'antico porto romano e dove tutt'oggi è possibile ancorarsi in sicurezza.

Ultima tappa è Capraia, l'isola meno turistica dell'Arcipelago, che ha mantenuto meglio il suo aspetto originale.

Nell'isola esiste una sola spiaggia e non sempre le forti mareggiate invernali la fanno riaffiorare nel periodo estivo. Navigando verso Ovest, nella parte di costa che va verso Sud, si incontrano una serie di piccole e grandi cale, spesso orlate da rocce affioranti.

Qui, un'acqua limpidissima e dai colori intensi invita i naviganti a fermarsi per fare più di un bagno. Il punto più suggestivo dell'isola è rappresentato dalla Cala Rossa, dove concrezioni vulcaniche stratificate in orizzontale si succedono passando da una struttura color bianco ad un improvviso rosso vinaccia. Più avanti la cala dello Zenobito è ben ridossata dal maestrale. A terra il paese di Capraia domina il porto collegato in alto con l'unica strada presente sull'isola e lunga poco più di un chilometro. L'entroterra dell'isola si sviluppa in verticale con un aspetto quasi montuoso dove numerosi sentieri permettono di fare escursioni anche di un'intera giornata. Dalla parte più alta dell'isola si possono ammirare stupendi panorami a 360 gradi sulla Corsica, sull'Elba e sulla Costa tirrenica.